



## Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

La legge 107/15 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro Istituto si è dotato del [Piano Scuola Digitale](#) a partire dall'a.s. 2018/2019, il piano è parte integrante del PTOF e fa propri gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”. programmando una serie di azioni *per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD permettendo una rapida ed efficace risposta alle esigenze di didattica a distanza durante l'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus.*

### Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo “Mons. Paoletti” di Pieve Torina hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della progettazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Proposte operative per compilare il Piano scolastico per la didattica digitale integrata in modalità complementare alla didattica in presenza.

Dato che la normativa vigente chiede alle famiglie di non mandare a scuola i propri figli anche in caso di sintomi simil-influenzali occorre assicurare la possibilità di fruizione da parte di questi ultimi della lezione scolastica sincrona. A tal proposito, la scuola si dispone ad organizzare lezioni a distanza contemporaneamente alle lezioni della classe di appartenenza.

La lezione, quindi, verrà fornita sia in presenza che a distanza in modalità sincrona, allorquando si presenti la situazione di assenze per malattie non particolarmente debilitante, quali raffreddori, mal di gola, lievi febbri. In ogni caso la partecipazione da casa dell'alunno non è obbligatoria, anche se vivamente consigliata.

Le docenti, nel caso suddetto, si appresteranno all'inizio delle lezioni ad organizzare una riunione tramite MEET alla quale parteciperà l'allievo fisicamente assente a scuola.

Si dovrà quindi provvedere alla segnalazione adeguata sul registro della presenza dello studente alla lezione a distanza.



Formazione:

le docenti potranno essere formate all'utilizzo degli strumenti digitali messi a disposizione grazie a degli incontri con uno o più membri del team Commissione digitale che verranno presto organizzate dalla scuola.

In questa prospettiva il compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo e interattivo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

### Analisi del fabbisogno

Il nostro Istituto ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di permettere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

La tabella allegata, aggiornata rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche perché il quadro del fabbisogno è mutato conseguentemente all'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, descrive la dotazione di strumentazione tecnologica e connettività disponibile in ogni plesso e le necessità delle famiglie,

plesso	dotazione Istituzione scolastica				fabbisogno famiglie		
	computer portatili/PC	Tablet	connettività ADSL	connettività SIM	computer portatili/PC	Tablet	connettività SIM
<b>Infanzia</b>							
<b>Pieve Torina</b>	portatili				2		
	PC all in one						
	PC						
<b>Valfornace</b>	2 portatili				3		
	PC all in one						
	1 PC						
<b>Visso</b>	portatili				3		
	PC all in one						
	2 PC						



Istituto Comprensivo "Mons. Paoletti" di Pieve Torina

<b>Muccia</b>		portatili						
		PC all in one						
		PC				2		
<b>Primaria</b>								
<b>Pieve Torina</b>	30	portatili						
		PC all in one						
		PC				7		
<b>Valfornace</b>	5	portatili	8	si	/			
		PC all in one						
	2	PC				11		
<b>Visso</b>	5	portatili						
		PC all in one						
		PC				7		
<b>Muccia</b>		portatili						
		PC all in one						
		PC				2		
<b>Secondaria</b>								
<b>Pieve Torina</b>	22	portatili						
	4	PC all in one						
	1	PC		si	?	7	/	3
<b>Valfornace</b>	8	portatili						
	4	PC all in one						
	7	PC		si	?	4	/	/
<b>Visso</b>	13	portatili						
	4	PC all in one						
	16	PC	22	si	?	9	/	/
<b>totale portatili</b>	83							
<b>totale PC all in one</b>	12							
<b>totale PC</b>	29							
<b>TOTALE</b>	126		30			57		

La rilevazione riguarda anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.



A tutto ciò va aggiunto che, da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti relativi alle nuove tecnologie didattiche, la maggior parte dei docenti è consapevole di avere buone competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, mentre una parte marginale ha competenze da potenziare, comunque il personale docente è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi seguito e supportato nel percorso di formazione dall'azione formativa messa a disposizione dall'Animatore Digitale e dai componenti della Commissione Digitale. Al fine di rilevare le effettive competenze in ambito digitale verrà predisposto un questionario fruibile online.

### **Obiettivi del Piano**

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. La progettazione rimodulata sarà inserita nel registro online.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

### **Modalità di svolgimento delle attività**

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste, per i tre ordini di scuola Infanzia Primaria e Secondaria di primo grado, dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.



## **Piattaforme e strumenti per la DDI**

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico Nuvola già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma G Suite for Education (dominio @ragazziascuola.net).

Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, G Suite for Education è stata già adottata dall'Istituto con significativi risultati a partire dell'anno scolastico 2015-2016. G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe. Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della G Suite for Education.

## **Orario delle lezioni in DDI**

In caso di nuovo lockdown, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano come, previsto dal Decreto n°39 del 26/06/2020 e dalle Indicazioni operative e suggerimenti per la DAD” trasmesse dal Dirigente con protocollo 0001426 del 22/04/2020, almeno **11 ore settimanali** in modalità sincrona con l'intero gruppo classe **per le classi prime della scuola primaria e 16 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria, 15 ore per le classi della scuola secondaria di primo grado a tempo normale e 18 ore settimanali (di cui 3 in presenza) per le classi a tempo prolungato**, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.



## Istituto Comprensivo “Mons. Paoletti” di Pieve Torina

	italiano	storia	geo.	mate.	scienze	inglese	francese	arte	tec.	religione	musica	E.fisica	App.	TOT
Infanzia	3 <sup>1</sup>													
primaria classe I	4	1/2	1/2	3	1	1		1/2		1	1/2			12
primaria classe II-V	5	1	1	5	1	2		1/2		1	1/2			17
Secondaria TN <sup>2</sup>	2,5	1	1	2	1	1,5	1	1	1	1/2	1	1	1/2	15
Secondaria TP <sup>3</sup>	7	1	1	3,5	1	1,5	1	1	1	1/5	1	1	1/2	18+ 3C <sup>4</sup>

<sup>1</sup> saranno declinate in funzione delle esigenze didattiche

<sup>2</sup> Tempo Normale

<sup>3</sup> Tempo Prolungato

<sup>4</sup> Compresenza

### Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'I.C. “Mons. Paoletti” di Pieve Torina viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata. Tali disposizioni fanno riferimento alle **“Indicazioni operative e suggerimenti per la DAD” trasmesse dal Dirigente con protocollo 0001426 del 22/04/2020** e si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti. All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata. Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo. Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

### Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata lo scopo è di:

- incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari;
- incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza;
- favorire un capovolgimento della struttura della lezione;



- promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

Si prevede, quindi, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell’Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la didattica breve, l’apprendimento cooperativo, la flipped classroom, e il debate, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell’ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all’interno degli strumenti di repository individuati dall’Istituzione scolastica nella tutela della privacy.

## **Valutazione**

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all’interno del Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell’intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate da tutti i docenti in modo trasparente e tempestivo all’interno del registro elettronico Nuvola in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l’andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

## **Alunni con bisogni educativi speciali**

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l’obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di



## **Istituto Comprensivo “Mons. Paoletti” di Pieve Torina**

mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

### **Privacy**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno della sezione "Regolamenti d'Istituto" del sito: Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR).

### **Rapporti scuola-famiglia**

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

### **Formazione del personale e supporto**

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. L'Animatore digitale e i membri del Team digitale supportano il personale docente in un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.



**Istituto Comprensivo "Mons. Paoletti" di Pieve Torina**

**ALLEGATO 1**

**ISTITUTO COMPrensIVO "MONS. L. PAOLETTI"  
62036 PIEVE TORINA (MC)**

Via A. De Gasperi, 19 – tel. 0737-518010 – fax 0737-612247  
e-mail [mcic820004@istruzione.it](mailto:mcic820004@istruzione.it) - pec [mcic820004@pec.istruzione.it](mailto:mcic820004@pec.istruzione.it)  
cod. fisc. 92011040430 – cod. min. MCIC820004  
sito web: [www.comprendivopievetorina.it](http://www.comprendivopievetorina.it)



Istituto Comprensivo "Mons. Paoletti" di Pieve Torina

CONTRATTO DI COMODATO

Vista l'emergenza Covid19, con la presente scrittura privata valevole a tutti gli effetti di Legge si stabilisce il presente contratto di comodato d'uso

tra

l'Istituto Comprensivo "Mons. Paoletti" di Pieve Torina, nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Maurizio Cavallaro (comodante),

e

la/il Sig./ra (comodatario), \_\_\_\_\_ nata/o il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

articolato come di seguito:

- 1. A decorrere dal \_\_\_\_\_ il comodante consegna al comodatario il MATERIALE/SUSSIDI DIDATTICI qui elencato:

Table with 3 columns: Index, DESCRIZIONE, Numero Inventario. Rows 1 and 2 are empty.

- 2. Il comodatario può servirsene per l'uso cui è destinato il bene stesso, custodendolo e conservando la cosa con diligenza.
3. Il comodatario non può concedere a terzi il godimento del bene, oggetto del presente contratto.
4. Il comodatario dovrà restituire il bene sopra descritto al termine dell'anno scolastico in corso.
5. Il comodante e il comodatario convengono, quale valore di stima del bene comodato, al fine della responsabilità in caso di perimento del bene, il valore di mercato. Resta inteso che la proprietà del bene, ai sensi di legge, permane in capo al comodante.
6. Alla scadenza del contratto il comodatario restituirà il bene comodato al domicilio del comodante.
7. L'istituzione scolastica ricevente garantisce, al termine del comodato d'uso, una restituzione dei beni in perfette condizioni di funzionamento.
8. Il materiale di consumo necessario all'uso del bene concesso in comodato, eventuali interventi di riparazione non coperti da garanzia, sono a carico del destinatario.
Pieve Torina,.....

firma del dirigente scolastico comodatario

firma del comodante

Prof. Maurizio Cavallaro

Restituito il.....

Condizioni:.....